II Programma

Sessione accademica 2006

Programma 1°Modulo 12-14 maggio 2006
Operatori del settore educativo e delle associazioni e Operatori delle istituzioni e organizzazioni pubbliche e private

Promuovere conoscenze multidisciplinari sui processi della mondialità e della globalizzazione per il "vivere insieme".

Venerdì 12 maggio

Mattino: arrivo

Ore 10.30 Apertura dei lavori.

Introduzione generale all'UBC ed alla Facoltà della Mondialità (Troisi)

- Presentazione individuale dei partecipanti

0re11,00

La problematica della mondialità (Amoroso,) Immagini, definizioni, la dominazione attuale mercantilista, tecno-produttivista e finanziaria

Pomeriggio

Tema centrale/ Le immagini attuali prevalenti : la globalizzazione (*Rizzi; Colombo,Troisi*)

- a) la mercificazione della vita in un contesto di povertà strutturale, di privazione dei diritti umani alla vita Messa in comune dei punti "critici"
- b) la devastazione delle risorse del "Pianeta Terra
- c) un'architettura politica fondata su logiche di guerra (guerra imperiale e guerre sante) aldilà di strutture internazionali intergovernative deboli

Conclusioni della giornata.

Messa in evidenza delle
percezioni/analisi comuni e delle esperienze di
lavoro.

Sabato 13 maggio

Le strategie dei governi, istituzioni e organizzazioni nella globalizzazione.

Mattino

Governo, governance e partecipazione (Amoroso)

Pomeriggio:

Dalla globalizzazione alla mondialità le strategie dei gruppi sociali dominanti Governo, Governance e partecipazione nella globalizzazione Modelli dominanti e progetti alternativi.

Tavola rotonda da programmare con le organizzazioni del territorio

Domenica 14 maggio

Mattino (Amoroso)

- a) L'alfabeto della Mondialità. Identificazione delle parole chiavi, messa in comune delle analisi
- a) Le strategie della mondialità: alla ricerca del bene comune.

Pomeriggio (Amoroso, , Troisi)

Valutazione del Modulo e individuazione di progetti comuni di ricerca e azione

Conclusione della sessione

UNIVERSITA' DEL BENE COMUNE

E' un progetto educativo, di livello internazionale, nato a seguito dei lavori del Gruppo di Lisbona e frutto dell' elaborazione di un gruppo di docenti e di esperti impegnati nella promozione di alternative alla mercificazione della conoscenza e dell'educazione.

L'obiettivo è di promuovere un modo nuovo di educazione nella triplice dimensione: *immaginare*, *condividere* ed *agire*, centrata sull'apprendimento del *bene comune*, *vivere insieme*.

In questo senso l'Università del Bene Comune si pone in una prospettiva differente da quella della attuale trasformazione delle Università in "imprese della conoscenza" messe al servizio della formazione di risorse umane altamente qualificate in funzione dei bisogni delle imprese private .

Essa si oppone ugualmente ai processi di mercificazione delle conoscenze e di privatizzazione della educazione.

L'Università del Bene Comune (UBC) - Sezione Italia - è strutturata in quattro sezioni :

la Facoltà dell' Acqua

la Facoltà dell'Alterità

la Facoltà della Immaginazione

la Facoltà della Mondialità

Ogni Facoltà dell'UBC offre percorsi educativi post universitari, differenziati per durata e livello di approfondimento a secondo della categorie di partecipanti . Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato.

Le attività di ciascuna delle 4 Facoltà sono animate da un Docente. Il Corpo accademico è composto da docenti Universitari ed esperti facenti parte del Comitato Scientifico. Fondatore e Presidente dell'Università del Bene Comune è il Prof. Riccardo Petrella, Docente della Università Cattolica di Lovanio (B). Vicepresidente è il prof. Françcois Martou, il Segretario nazionale è il Sig. Rosario Lembo, che coordina anche le attività delle 4 Facoltà.

L'UBC è costituita come Associazione internazionale senza scopo di lucro con Sede legale a Bruxelles. La UBC Italia, è una Onlus riconosciuta, con sede legale a Milano

Le attività della Facoltà della Mondialità sono coordinate dal prof. Bruno Amoroso (Università di Roskilde –Danimarca).

Le attività delle Università del Bene Comune sono realizzate con il contributo di Enti locali o Istituzioni che sostengono il progetto.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Posti disponibili: max 30

Le sessioni di lavoro richiedono la residenzialità per ciascuno modulo: quello di base e di approfondimento. La frequenza è obbligatoria al fine dell'ottenimento dell'attestato di fine corso. Sono disponibili 18 posti letto in camere doppie o triple per chi viene da fuori.

<u>Iscrizioni</u>

Devono pervenire tramite fax o e-mail entro il 30 Aprile 2006 alla Segreteria dell'Università del Bene Comune di Milano I candidati che saranno accettati riceveranno lettera di comunicazione.

Quota di Partecipazione

Il contributo di iscrizione a copertura spese della Facoltà, per la partecipazione alle sessioni di base e di approfondimento è di Euro 60 a persona.

Quote residenzialità

E' possibile usufruire della residenzialità per soggiorno di 3 notti presso il **Il Convento di S. Giacomo a Poggio Bustone** ai seguenti costi:

- pernottamento e colazione camera doppia o tripla Euro 20 a persona
- pranzi o cene presso il centro Euro 10 a persona

Le quote di partecipazione e residenzialità vanno versati *a conferma della accettazione al Comitato italiano*

- □ sul C.C.P. n° 52878055 intestato al Comitato italiano per il Contratto Mondiale sull'acqua via Rembrandt 9 Milano
- □ bonifico bancario a favore Comitato italiano per il Contratto Mondiale sull'acqua sul c/c 000018700156 su Banca Intesa Ag.2121- Milano - CIN E - ABI 0369 -CAB 09501

Per informazioni ed invio scheda iscrizione

UBC Italia -Onlus via Rembrandt, 9 - Milano

tel.-fax + 39. 02-4079213

e-mail: segreteria@contrattoacqua.it sito: www.universitabenecomune.eu mail: ubc.mondialita@tiscali.it

La Facoltà della Mondialità

La Facoltà della Mondialità è la seconda delle quattro Facoltà dell'Università del Bene Comune, operative in Italia. La fase sperimentale della Facoltà ha preso il via nel 2005 a Ferrara, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Ferrara e con il sostegno della Regione Emilia Romagna.

Le finalità della Facoltà della Mondialità sono duplici:

- promuovere la consapevolezza della mondialità della condizione umana e della vita, che deve essere condivisa con le altre specie viventi, in un mondo finito;
- favorire la mondialità della coscienza dell'appartenenza a una comunità mondiale (l'umanità), di cui certi valori e certe pratiche costituiscono un bene comune.

L'obiettivo di questa Facoltà è creare dei luoghi e dei tempi di ricerca e di apprendimento in cui ci si educa a pensare e a promuovere il "bene comune" tramite l'approfondimento e la comprensione dei processi che favoriscono il" vivere insieme" al livello del pianeta e del sistema-mondo.

Il modello di sviluppo e di relazioni ispirato alla <u>Mondialità</u>, che attraverso questa Facoltà si intende promuovere si fonda sui seguenti principi :

- promuovere le "diversità" come le "modalità" del vivere insieme
- stimolare nuove forme di immaginare (immaginazione) un modo diverso di vivere la cooperazione e le relazioni ispirandosi a principi di giustizia – conoscenza di saperi
- ri-creare la capacità di pensare il bene comune a livello locale e mondiale
- stimolare la partecipazione comunitaria (dal locale al globale e al cosmopolitismo)

La Facoltà della Mondialità è aperta a

- a) Studenti in possesso di Laurea o Diploma Universitario
- b) Operatori del settore educativo (insegnati-formatori)
- c) Funzionari di Amministratori ed Enti locali (agende 21, esperienze partecipative, cooperazione ect)
- d) Operatori dell'economia sociale, Associazioni di cittadinanza, di consumatori, del non profit.

Il programma didattico è strutturato su <u>due sessioni di lavoro residenziali di 3 giorni</u> ciascuna, quella di base ed una sessione di approfondimento.

Vi è l'obbligo della frequenza alle due sessioni residenziali al fine di ottenere l'attestazione di frequenza.

Le candidature pervenute saranno esaminate da una Commissione in funzione dei requisiti richiesti.



UNIVERSITA'

DEL BENE COMUNE

Immaginare, condividere ed agire per costruire un mondo diverso

Facoltà della Mondialità

Biennio sperimentale seminariale

Laboratorio sulla Mondialità

Convento di S. Giacomo Ap.



In collaborazione con i Frati Minori del Lazio.

Indicazioni per raggiungere il Convento S. Giacomo in Poggio Bustone - (RI)



Conv. S. Giacomo: www.santuarivallesanta.it

Da Roma – Autobus

Da Roma Tiburtina per Rieti stazione e
poi per Poggio Bustone.

Il servizio è sospeso nei giorni festivi.
In treno fino a Rieti e poi autobus per
Poggio Bustone.